Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI ELEMENTI DI DIRITTO PENALE E CRIMINALITÀ INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/17 (GIUR-14/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-14/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X
Affine q
Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Letizia d'Altilia

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

L’insegnamento intende fornire agli studenti gli elementi essenziali essenziali del diritto penale, con particolare attenzione ai principi costituzionali rilevanti in ambito penalistico ed avrà ad oggetto la normativa italiana di riferimento per la criminalità informatica, con particolare riguardo sia ai reati informatici “in senso stretto”, sia a quelle fattispecie incriminatrici tradizionali che possono, tuttavia, essere commesse anche attraverso l’utilizzo di “strumenti informatici o telematici” (reati “in senso ampio”, o c.d. “cibernetici”).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze specifiche del diritto penale e della criminalità informatica, grazie allo studio e all’approfondimento dei seguenti aspetti:

- conoscenze di base sul diritto penale, le sue fonti e i principi fondamentali;
- analisi del reato, e delle sue possibili forme di manifestazione;
- prospettiva soggettiva della responsabilità penale, ed esiti e conseguenze della punibilità;
- disciplina in materia di responsabilità amministrativa dell’ente ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, con particolare riguardo ai reati informatici che possono originare anche la responsabilità da reato dell’ente collettivo;
- conoscenze dei reati informatici e del quadro aggiornato della normativa (nazionale internazionale) di riferimento, e del diritto vivente;
- nozioni fondamentali di Digital Forensics, rilevanti nella prospettiva dell’acquisizione e della valutazione delle “prove digitali”;
- disciplina processuale relativa ai mezzi di ricerca della prova con riferimento ai dati e ai sistemi informatici, nonché i modelli di circolazione transfrontaliera della prova “elettronica”.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente padroneggerà le basi del Diritto penale e Procedura penale e apprenderà le varie tipologie di crimini informatici previste dall’ordinamento italiano.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di sviluppare la consapevolezza critica sui rischi connessi all’uso delle tecnologie digitali, nonché la capacità di riconoscere e prevenire illeciti riconducibili alla criminalità informatica.

Abilità comunicative

Lo studente saprà presentare gli argomenti svolti nel corso con rigore formale e completezza.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di consultare la letteratura scientifica del settore per approfondire autonomamente gli argomenti del corso in relazione ad aspetti formali non svolti in classe.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. INTRODUZIONE AL DIRITTO PENALE

2. IL PRINCIPIO DI PERSONALITA-COLPEVOLEZZA

3. LA RILEVANZA DELLE FONTI SOVRANAZIONALI NEL DIRITTO PENALE INTERNO

4. ELEMENTI DI DIRITTO PENALE E CRIMINALITA

5. IL PRINCIPIO DI LEGALITA E I SUOI COROLLARI

6. LA SUCCESSIONE DELLA LEGGE PENALE NEL TEMPO

7. IL REATO: NOZIONE E FONDAMENTO

8. IL REATO: SCOMPOSIZIONE ANALITICA E CLASSIFICAZIONI

9. GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL REATO

10. IL NESSO DI CAUSALITA

11. L'ANTIGIURIDICITA

12. LA PROSPETTIVA SOGGETTIVA DELLA RESPONSABILITA

13. LE CIRCOSTANZE DEL REATO

14. IL TENTATIVO

15. IL CONCORSO DI REATI

16. IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

17. LE CONSEGUENZE E GLI ESITI DELLA PUNIBILITA

18. LA RESPONSABILITA DEGLI ENTI

19. INTRODUZIONE ALLA CRIMINALITA INFORMATICA

20. L'ACCESSO ABUSIVO A UN SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO

21. IL REATO DI DETENZIONE, DIFFUSIONE E INSTALLAZIONE ABUSIVA DI APPARECCHIATURE

22. L'ALTERAZIONE DELLE COMUNICAZIONI INFORMATICHE E TELEMATICHE

23. IL DANNEGGIAMENTO DI DATI E SISTEMI INFORMATICI

24. IL DANNEGGIAMENTO DI DATI E SISTEMI INFORMATICI

25. LE FRODI INFORMATICHE

26. FRODI INFORMATICHE E TRUFFE ONLINE

27. ESTORSIONI ONLINE E MINACCIA A MEZZO RANSOMWARE

28. I CONCETTI DI VIOLENZA INFORMATICA E DI COSA MOBILE

29. FALSITA IN DOCUMENTO INFORMATICO

30. LA TUTELA PENALE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI

31. LA SOSTITUZIONE DI PERSONA

32. LA DIFFAMAZIONE VIA WEB

33. MOLESTIE TRAMITE MESSAGGISTICA TELEMATICA (SMS, INSTAGRAM O FACEBOOK)

34. IL CYBERSTALKING

35. IL REVENGE PORN

36. IL CYBERBULLISMO

37. IL TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI

38. IL CYBERTERRORISMO

39. CYBER MAFIA E CRIMINALITA

40. IL CYBERWARFARE

41. INFORMATICA FORENSE

42. ISPEZIONI E PERQUISIZIONI DI DATI E SISTEMI

43. SEQUESTRO DI DATI E SISTEMI

44. IL CAPTATORE INFORMATICO

45. CRIPTOFONINI E CIRCOLAZIONE TRANSFRONTALIERA DELLA PROVA ELETTRONICA

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L’insegnamento è articolato in 45 videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista 1 videolezione al mese di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento su CLASS; vi è altresì la possibilità di redazione di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità

sincrona.

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente. La didattica sincrona si compone di una web conference per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati. L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Videolezioni, dispense predisposte dal docente e/o slide del docente, questionari di autovalutazione, materiali predisposti per le lezioni sincrone, testi di riferimento suggeriti dal docente (facoltativi).

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.